

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE

DETERMINAZIONE

N. G14084 del 16/10/2019

Proposta n. 16478 del 24/09/2019

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" – Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Bando pubblico (DD G11168 del 04/08/2017 – codice identificativo SIAN n. 7901) – Elenco regionale domande di aiuto non ammissibili e non ammesse a finanziamento. Domanda n. 54255300458.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. UE 1305/2013 Misura 06 “*Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese*” art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 6.4 “*Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole*” – Tipologia di Operazione 6.4.1 “*Diversificazione delle attività agricole*”. Bando pubblico (DD G11168 del 04/08/2017 – codice identificativo SIAN n. 7901) – Elenco regionale domande di aiuto non ammissibili e non ammesse a finanziamento. Domanda n. 54255300458.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l’allegato X di tale regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) n. 1242/2008 della Commissione che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;

VISTO l'articolo 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 che stabilisce che l'Autorità di Gestione del Programma e l'Organismo Pagatore (OP) AGEA valutano la verificabilità e la controllabilità delle misure ed attivano, in conseguenza, ogni azione per garantirne un'efficace attuazione;

VISTA la L. 241/1990 e s.m.i. concernente "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente riapprovato, previo parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione UE n. C(2016)8990 del 21/12/2016, n. C(2017)1264 del 16/02/2017, n. C(2017)5634 del 04/08/2017, n. C(2017)8427 del 11/12/2017 e n. C(2018)8035 del 26/11/2018;

VISTA la D.G.R. n. 657 del 25/11/2015 concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015" e delle successive deliberazioni n. 164 dell'11/04/2017, n. 584 del 26/09/2017, n. 6 del 16/01/2018 e n. 827 del 18/12/2018 di presa atto delle successive modifiche al PSR;

VISTA la D.G.R. n. 147 del 05/04/2016 con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali e la successiva D.G.R. 187 del 19/4/2017 con la quale sono state apportate talune modifiche;

VISTA la D.G.R. n. 187 del 19/04/2017, concernente: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016", con la quale, tra l'altro, sono state riviste le assegnazioni finanziarie per l'attuazione della misura 6.4 e la programmazione e la relativa scansione temporale dei bandi pubblici per la raccolta delle domande di sostegno;

VISTA la Determinazione n. G11168 del 04/08/2017 con la quale sono state approvate le disposizioni di attivazione (Bando pubblico) della Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di Operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole" del PSR 2014/2020 del Lazio ed avviata la raccolta delle domande di sostegno per l'adesione al regime di aiuto previsto nell'ambito della stessa misura;

TENUTO CONTO che per la raccolta delle domande di sostegno sono stati utilizzati gli applicativi operanti sulla piattaforma informatica del SIAN;

CONSIDERATO che l'Organismo Pagatore (OP) AGEA ha messo a punto, in ottemperanza a quanto stabilito dal richiamato art. 62 del Reg (UE) n. 1305/2013, uno specifico applicativo informatico denominato "VCM" nel quale, in fase di predisposizione del bando pubblico, l'Autorità di Gestione del programma di concerto con l'OP, ha definito gli Impegni/Condizioni/Obblighi (ICO) ed i Criteri di Selezione, di cui tener conto per le valutazioni di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento;

VISTA la Nota Circolare dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio prot. n. 12775 del 10/01/2018, avente ad oggetto: "PSR Lazio 2014/2020. Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologie di Operazione 6.4.1 e 6.4.2. Liste di perfezionamento – Indicazioni operative";

VISTA la Determinazione n. G01106 del 30/01/2018 avente per oggetto “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Reg. (UE) n. 1305/2013. Misura 06 – Sottomisura 6.4 – Tipologia di operazione 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole". Presa d'atto delle domande di sostegno presentate (Rilascio informatico) ai sensi del Bando pubblico di cui alla Determinazione n. G11168 del 04/08/2017 e s.m.i.. Approvazione dell'Elenco regionale”, risultano essere state inoltrate n. 233 domande di sostegno per un costo totale dell'investimento richiesto pari a 62.748.143,41 euro e un contributo pubblico richiesto pari a 33.345.754,26 euro;

VISTA la Determinazione n. G04279 del 03/04/2018 con la quale si è proceduto alla approvazione del Verbale istruttorio e delle Check-List del Sistema VCM per le valutazioni di ammissibilità della domanda di sostegno presentate a valere sulla Misura 6.4.1 del PSR Lazio 2014/2020;

TENUTO CONTO inoltre che nel suddetto verbale istruttorio sono riepilogate le verifiche di ammissibilità della domanda di sostegno previste nel rispondente articolo 12 del Bando pubblico, che il funzionario istruttore ha effettuato nella valutazione dell'ammissibilità ed in particolare la verifica:

- del rispetto dei termini e delle scadenze fissate per la presentazione (rilascio informatico) della domanda di sostegno;
- che la domanda di sostegno sia stata presentata e rilasciata esclusivamente avvalendosi dell'apposito applicativo informatico disponibile sulla piattaforma nazionale del SIAN;
- del possesso dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità pertinenti all'operazione per cui si chiede il sostegno;
- dei punteggi attribuiti in base ai criteri di selezione;
- dell'ammissibilità e della congruità delle voci di spesa;
- dei requisiti soggettivi e oggettivi e del rispetto delle condizioni di ammissibilità
- del principio dell'unicità del finanziamento;
- dei massimali di investimento e delle aliquote di cofinanziamento stabilite dal programma.
- della conformità dell'operazione con gli obblighi stabiliti dalla legislazione vigente unionale o nazionale o dal programma compresi quelli in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato e le altre norme e requisiti obbligatori;
- della rispondenza agli obiettivi ed alle finalità previste nella Misura/Sottomisura/Tipologia di Operazione;

DATO ATTO che i controlli amministrativi sulle domande di sostegno sono stati svolti in conformità all'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 /2014, tenendo conto delle norme sul procedimento amministrativo recate dalla L. 241/90 e successive mm. e ii.;

TENUTO CONTO delle disposizioni e delle indicazioni operative rese note dall'Organismo Pagatore Nazionale AGEA e dai Servizi Comunitari per il trattamento delle domande e la relativa definizione degli schemi procedurali per la gestione delle stesse;

CONSIDERATO che tra le attività di vigilanza e controllo sono state svolte azioni di supervisione tese a garantire, nell'ambito dell'articolazione centrale e periferica della Direzione Regionale, l'omogeneità dei comportamenti e delle valutazioni di ammissibilità da parte dei funzionari istruttori;

VISTA la domanda di sostegno n. 54255300458 della ditta Liberati Alessandra presentata su applicativo SIAN in data 15/01/2018 in adesione al bando pubblico di cui alla Determinazione dirigenziale n. G11168 del 04/08/2017;

PRESO ATTO della comunicazione di esito istruttorio di non ammissibilità a valere sulla domanda richiamata disposta con nota prot. 0520943 del 29/08/2018 a firma dell'Area Decentrata Agricoltura (in seguito ADA) di Rieti (oggi ADA Lazio Nord) competente per territorio, indicante le

motivazioni dell'esito istruttorio e trasmessa tramite Posta Elettronica Certificata (in seguito PEC) alla ditta interessata nella stessa data;

VISTO il ricorso gerarchico a firma della ditta Liberati Alessandra presentato al Direttore regionale della Direzione Agricoltura ed acquisito al protocollo regionale al n. 590859 del 29/09/2018, nel quale il ricorrente ha contestato le conclusioni istruttorie di non ammissibilità della domanda di sostegno;

PRESO ATTO del Decreto dirigenziale n. G07581 del 04/06/2019, trasmesso alla ditta Liberati Alessandra tramite PEC con nota protocollo n. 0427867 del 04/06/2019, con il quale è disposto l'incarico all'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord di un approfondimento istruttorio per il calcolo del requisito della *complementarietà* ai fini della valutazione del rispetto della specifica condizione di ammissibilità;

VISTA la comunicazione n. 0489134 del 26/06/2019 a firma del dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord e trasmessa alla ditta Liberati Alessandra tramite PEC nella stessa data, con la quale sono comunicati gli esiti del disposto approfondimento istruttorio per il calcolo del requisito della *complementarietà* ai fini della valutazione del rispetto della specifica condizione di ammissibilità e per la quale risulta verificata la preminenza dei ricavi provenienti dalle attività multifunzionali rispetto ai valori delle Produzioni Standard aziendali, dettagliati alla data di presentazione della domanda di sostegno, non risultando pertanto soddisfatto il rapporto di complementarietà tra l'attività agricola e quella multifunzionale e quindi il previsto requisito di ammissibilità al sostegno;

PRESO ATTO delle osservazioni presentate dalla ditta Liberati Alessandra tramite proprio legale ed acquisite al protocollo regionale al n. 551718 del 12/07/2019;

PRESO ATTO della nota protocollo n. 675157 del 21/08/2019 dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord con la quale è dato atto della definizione dell'iter istruttorio svolto dal responsabile del procedimento;

RITENUTO alla luce di quanto sopra, di dare ragione delle motivazioni di non ammissibilità della domanda di sostegno e del mancato accoglimento delle osservazioni formulate in quanto, ai sensi di quanto comunicato dall'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord ed in esito all'approfondimento istruttorio disposto con Decreto Dirigenziale n. G 07581 del 04/06/2019, al momento della presentazione della domanda di sostegno non è soddisfatta la prevalenza dell'attività agricola rispetto a quella multifunzionale, requisito verificato in base alla normativa vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno, ovvero la Deliberazione 19 dicembre 2017, n. 894 recante "*Integrazione alla D.G.R. n. 506 del 11 luglio 2008 concernente L.R. 14/2006 - art. 14 - Adozione tabelle per il calcolo delle ore lavorative relative alle attività agricola ed agrituristica*" e del relativo allegato. Deliberazione che, in assenza di tabelle ore lavoro per una specifica attività multifunzionale, prevede di utilizzare per il calcolo della prevalenza, nel caso di attività multifunzionali attinenti alla prestazione di servizi (ad esempio: attività culturali, didattiche, sociali), il criterio del valore della produzione standard di cui alla Determinazione dirigenziale n. G03871 del 18/04/2016, compresi gli aiuti di mercato e di integrazione del reddito, che deve essere maggiore dei ricavi generati dall'attività multifunzionale svolta. Dalla documentazione agli atti del fascicolo, tale prevalenza, in base al criterio della prevalenza economica, non risulta rispettata non solo al momento della presentazione della domanda ma, anche nelle successive annualità, compreso l'anno in cui è previsto l'avvio dell'attività di "agri-asilo". Da quanto sopra risulta verificato che l'attività multifunzionale (*agri-asilo*) da esercitare nella struttura per la quale è stato richiesto il finanziamento non è in rapporto di connessione con l'attività agricola aziendale esercitata dalla Ditta e pertanto, non conforme alla normativa vigente in materia (L.R. n. 14/2006 – art. 2 bis "*Modalità di attuazione delle attività multifunzionali*"), normativa richiamata più volte dal Bando

Pubblico che, all'art. 5 *“Tipologia di intervento e spese ammissibili. Decorrenza delle spese”*, nell'ambito dell'*“Intervento C) Attività culturali, didattiche, sociali, ricreative e terapeutico – riabilitative”* riporta: *“Nell'ambito del presente intervento sono ammissibili, per le imprese agricole che, fatta salva la prevalenza dell'attività agricola, svolgono o intendono svolgere “attività multifunzionali”, i seguenti sotto interventi: ... C3) investimenti per attività sociali denominate “ludoteca rurale” e “agri-asilo” nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;”*

VISTO l' *“Elenco regionale domande non ammissibili al finanziamento”* relativo al Bando pubblico (DD G11168 del 04/08/2017 – codice identificativo SIAN n. 7901) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio, Reg. UE 1305/2013 Misura 06 *“Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese”* art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 6.4 *“Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”* – Tipologia di Operazione 6.4.1 *“Diversificazione delle attività agricole”*, redatto sulla base dell'Elenco provinciale delle domande non ammissibili trasmesso dall'ADA Lazio Nord con nota n. 675157 del 21/08/2019, che si compone della sola Domanda di sostegno n. 54255300458 presentata su applicativo SIAN in data 15/01/2018 dalla ditta Liberati Alessandra in adesione al bando pubblico di cui alla Determinazione dirigenziale n. G11168 del 04/08/2017, riportante il richiamo alle motivazioni di non ammissibilità sopra espresse;

RITENUTO di approvare il suddetto *“Elenco regionale domande non ammissibili al finanziamento”*, allegato alla presente determinazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì di dare mandato al Dirigente dell'Area Decentrate Agricoltura Lazio Nord, ai sensi del presente provvedimento, di inviare tramite Posta Elettronica Certificata alla ditta di cui all'Elenco regionale, la *“Comunicazione di non ammissibilità all'aiuto”* utilizzando a tal fine il Modello già adottato quale allegato alla Determinazione dirigenziale n. G00891 del 01/02/2019;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con riferimento alla Domanda di sostegno n. 54255300458 presentata dalla ditta Liberati Alessandra su applicativo SIAN in data 15/01/2018 in adesione al bando pubblico di cui alla Determinazione dirigenziale n. G11168 del 04/08/2017 (codice identificativo SIAN n. 7901) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio, Reg. UE 1305/2013 Misura 06 *“Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese”* art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 6.4 *“Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”* – Tipologia di Operazione 6.4.1 *“Diversificazione delle attività agricole”*:

- la non ammissibilità della domanda di sostegno presentata in quanto al momento della presentazione della domanda di sostegno non è soddisfatta la condizione di ammissibilità della prevalenza dell'attività agricola rispetto a quella multifunzionale, requisito verificato in base alla normativa vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno, ovvero la Deliberazione 19 dicembre 2017, n. 894 recante *“Integrazione alla D.G.R. n. 506 del 11 luglio 2008 concernente L.R. 14/2006 - art. 14 - Adozione tabelle per il calcolo delle ore lavorative relative alle attività agricole ed agrituristica”* e del relativo Allegato. Deliberazione che, in assenza di tabelle ore lavoro per una specifica attività multifunzionale, prevede di utilizzare per il calcolo della prevalenza, nel caso di attività multifunzionali attinenti alla prestazione di servizi (ad esempio: attività culturali, didattiche, sociali), il criterio del valore della produzione standard di cui alla Determinazione dirigenziale n. G03871 del 18/04/2016, compresi gli aiuti di mercato e di integrazione del reddito, che deve essere maggiore dei ricavi generati dall'attività multifunzionale svolta. Dalla documentazione agli atti del fascicolo, tale prevalenza, in base al criterio della prevalenza economica, non

risulta rispettata non solo al momento della presentazione della domanda ma, anche nelle successive annualità, compreso l'anno in cui è previsto l'avvio dell'attività di "agri-asilo". Da quanto sopra risulta verificato che l'attività multifunzionale (*agri-asilo*) da esercitare nella struttura per la quale è stato richiesto il finanziamento non è in rapporto di connessione con l'attività agricola aziendale esercitata dalla Ditta e pertanto, non conforme alla normativa vigente in materia (L.R. n. 14/2006 – art. 2 bis "*Modalità di attuazione delle attività multifunzionali*"), normativa richiamata più volte dal Bando Pubblico che, all'art. 5 "*Tipologia di intervento e spese ammissibili. Decorrenza delle spese*", nell'ambito dell'"*Intervento C) Attività culturali, didattiche, sociali, ricreative e terapeutico – riabilitative*" riporta: "*Nell'ambito del presente intervento sono ammissibili, per le imprese agricole che, fatta salva la prevalenza dell'attività agricola, svolgono o intendono svolgere "attività multifunzionali", i seguenti sotto interventi: ... C3) investimenti per attività sociali denominate "ludoteca rurale" e "agri-asilo" nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia*".

- Di dare ragione, per quanto sopra espresso, del mancato accoglimento delle osservazioni formulate dalla ditta con nota acquisita al protocollo regionale al n. 551718 del 12/07/2019, osservazioni che, esaminate alla luce delle valutazioni istruttorie sopra indicate, non possono essere accolte in quanto non apportano elementi che consentano il superamento dei rilievi di non ammissibilità, che viene pertanto confermata nei termini richiamati.
- Di approvare l'*Elenco regionale domande non ammissibili al finanziamento*, relativo al Bando pubblico (DD G11168 del 04/08/2017 – codice identificativo SIAN n. 7901) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio, Reg. UE 1305/2013 Misura 06 "*Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese*" art. 19 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 6.4 "*Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole*" – Tipologia di Operazione 6.4.1 "*Diversificazione delle attività agricole*", riportato in allegato (Allegato 1) alla presente Determinazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale redatto sulla base dell'Elenco provinciale delle domande non ammissibili e sostanziato dalla domanda di sostegno n. 54255300458 della ditta Liberati Alessandra presentata su applicativo SIAN in data 15/01/2018.
- Di dare mandato al Dirigente dell'Area Decentrate Agricoltura Lazio Nord di inviare tramite Posta Elettronica Certificata alla ditta di cui all'Elenco regionale la "Comunicazione di non ammissibilità all'aiuto" utilizzando a tal fine il Modello già adottato quale allegato alla Determinazione dirigenziale n. G00891 del 01/02/2019.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca www.agricoltura.regione.lazio.it. e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione "PSR FEARS".

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Mauro Lasagna